

Assemblea Generale Assofond 2016



I numeri, la location e il tema

Circa **200** partecipanti, **44** Fonderie rappresentate da oltre **60** intervenuti tra imprenditori e collaboratori. I numeri dell'edizione **2016** dell'**Assemblea Assofond** danno il senso del valore dell'appuntamento annuale tenutosi a Brescia presso l'Auditorium Termoutilizzatore A2A Ambiente.

Una scelta, quella della location, in grado di raffigurare compiutamente il tema attorno al quale si è sviluppata la mattinata dei lavori assembleari. Nel pomeriggio gli interessati hanno potuto fruire di un'interessante visita guidata al **termoutilizzatore di A2A (clicca per il video)**.

Al centro dell'agenda la transizione verso un'economia più circolare per garantire l'utilizzazione efficiente delle risorse, un importante ritorno in termini di sostenibilità ambientale e naturalmente interessanti benefici economici (**clicca per locandina evento**)

La fusione costituisce infatti un perfetto esempio di attività industriale funzionale allo sviluppo di un sistema economico "circolare", in quanto da sempre rappresenta la tecnica attraverso cui è possibile riutilizzare i metalli ferrosi e non, dando vita a nuovi prodotti. Da molti anni ormai le Fonderie hanno sviluppato la consapevolezza che il loro futuro dipende sempre più dall'adozione di nuovi approcci sotto il profilo energetico, ambientale e nella gestione delle risorse umane, ponendo sempre maggiore attenzione alla salute e alla sicurezza dei luoghi di lavoro. A fronte di tale sensibilità del sistema industriale, che rappresenta la chiave per essere competitivi sui mercati globali, quali strategie intendono adottare i policy makers per conseguire l'obiettivo del cambio di paradigma, mirando a trasformare la linearità dei sistemi produttivi in circolarità? Quale sostegno saprà dare la politica industriale nazionale e a livello europeo verso questa transizione sistemica?

L'iniziativa ha rappresentato, come sempre, oltre ad una preziosa opportunità di approfondimento formativo, un momento costruttivo di confronto e di dialogo che è maturato tra attori della stessa filiera, ma anche grazie all'apporto di esponenti di mondi diversi: accademico, confindustriale ed enti pubblici di ricerca, ovvero l'Enea.

Assemblea - Parte Privata

Nel corso della sessione privata si sono riunite le **Fonderie Associate**, chiamate ad assolvere ai compiti statutari previsti all'ordine del giorno dell'appuntamento: **l'approvazione del Bilancio consuntivo 2015**, la **Relazione dei revisori dei conti**, la determinazione dei **contributi associativi 2016** e l'approvazione del **Bilancio preventivo** per l'anno **2016**.



Il Presidente **Roberto Ariotti** ha rappresentato il panorama congiunturale del settore, condividendo i dati consuntivi del 2015 ed alcune proiezioni per l'anno in corso ([clicca qui per una sintesi](#)).

Dopo questo quadro generale il **Direttore Silvano Squaratti** ha voluto fare il punto sui risultati dell'azione associativa riguardo alcune tematiche che hanno visto Assofond impegnata nel corso dell'anno. Nello specifico sono state tralasciate le attività routinarie per dare maggiore evidenza a quelle iniziative/progetti di recente avvio: le Linee Guida diagnosi energetica, il Servizio di Diagnosi energetica, le Analisi benchmark di settore, le Linee guida «231», progetto Dogana «amica»: Assistenza personalizzata e «workshop», Credito e Finanza: newsletter informative.

Le Associate sono state informate che sarà **Napoli** ad ospitare il **XXXVI Congresso Nazionale delle Fonderie (13-14 Ottobre 2016)**. La due giorni del **Congresso Tecnico (10-11 novembre 2016)** si terrà a **Brescia** presso il museo industriale, **Musil**.

Infine, è stato ricordato che il mandato della Presidenza di Assofond terminerà nel 2017, mentre è stata ulteriormente ribadita la necessità già espressa in più occasioni di un'Associazione che possa trovare un assetto di forte coesione ed impegno associativo e che sappia rappresentare l'immagine di una grande industria italiana nel mondo, rinnovando l'invito rivolto a tutte le Associate ad intervenire agli incontri di Giunta e decidere liberamente di farne attivamente parte.

Per tutti i contenuti ed dettagli dell'Assemblea privata rimandiamo all'apposito verbale scaricabile tra l'elenco dei documenti allegati alla presente.

Assemblea - Parte Pubblica



La seconda parte della mattinata è stata riservata all'Assemblea pubblica: i lavori sono stati aperti con l'intervento del Presidente **Roberto Ariotti** che, a beneficio degli ospiti, ha delineato brevemente l'attività ed il ruolo di Assofond, fornendo una panoramica sugli aspetti strutturali e congiunturali dell'Industria Italiana di Fonderia.

A seguire, **Fabio Iraldo**, uno dei due coordinatori dell'Osservatorio Green Economy dello IEFE (Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Università Bocconi) ha in un primo momento tenuto una presentazione sull'economia circolare intitolata **“La sostenibilità all'interno della visione strategica d'impresa: economia circolare e green economy come nuove sfide ed opportunità competitive”** per poi assumere il ruolo di moderatore degli interventi e della tavola rotonda successivi.



Le Fonderie hanno ribadito di voler continuare a muoversi lungo i binari della competitività, di cui l'ambiente è uno dei fattori fondamentali insieme all'innovazione, alla formazione continua e all'efficienza energetica. Così si sono raccontati apertamente negli sforzi quotidianamente compiuti per un'attività che sia compatibile con l'ambiente e la comunità che le circonda e per affermare con decisione il proprio elevato standard ambientale.

In quest'ottica, è stato annunciato l'inizio ufficiale dei lavori che Assofond condurrà per giungere alla realizzazione del primo «**Rapporto di Sostenibilità**» delle fonderie italiane, la **carta d'identità ambientale del comparto**. Il rapporto ribattezzato "Il Manifesto di Sostenibilità Ambientale" è stato introdotto da **Gualtiero Corelli dell'area Servizio Ambiente e Sicurezza di Assofond**, che ha spiegato come l'obiettivo principale che Assofond si pone con questo lavoro è quello di comunicare all'esterno il profilo di sostenibilità dell'attività dell'industria di Fonderia nella ferma convinzione che una gestione efficiente del tema ambientale potrà portare benefici in termini economici e di riduzione dei rischi, ma anche interessanti ritorni dal punto di vista dell'immagine e della reputazione del settore (licenza di operare).

Gli obiettivi evidenziati rendono interessante, oltre che sfidante, l'ipotesi di un progetto di riposizionamento del nostro Settore che valorizzi: i risultati raggiunti dalle imprese con riferimento ai temi di compliance, il ruolo del Settore Fonderia quale anello fondamentale dell'industria del riciclo, le caratteristiche specifiche delle nostre imprese con riferimento all'impatto "positivo" a livello di comunità locale e al tipo di modello di governo (impresa familiare). Un'iniziativa che risponde ad un mutamento di scenario «registrato dall'inizio del 2015 fino ai primi mesi del 2016 - ha affermato Fabio Iraldo- periodo nel quale si è verificata una



decisa svolta in termini ambientali fondata sul mutamento dello scenario delle politiche ambientali su scala mondiale, quanto nazionale, e sui cambiamenti delle dinamiche dei mercati». Il tema ambientale si inserisce appieno anche nel ritorno del manifatturiero al centro dell'economia

europea, che ha ribaltato le posizioni «espresse dall'Ue all'inizio degli anni 2000 che auspicavano l'adozione di un modello economico post - industriale per il nostro continente», come affermato dal **direttore dell'area Politica Industriale di Confindustria, Andrea Bianchi**.

Ad evidenziare il cambio di paradigma anche l'adozione dell'Industrial Compact del 2014, che prevede uno stanziamento da parte di Bruxelles di 100 miliardi di euro fino al 2020 per portare al 20% (attualmente è al 14%) il Pil prodotto dall'industria. E l'industria fusoria può a ragione ritenersi un caso concreto di fautore dell'economia circolare, che pur non essendo una «teoria recente, ora vede ampio sostegno su scala internazionale» ha aggiunto Iraldo.

Lo sfruttamento delle risorse, l'orientamento dello sviluppo tecnologico devono essere, in particolare, coerenti con i bisogni delle future generazioni oltre che delle attuali. Fare Efficienza Energetica significa non sprecare le risorse per garantirne la disponibilità alle generazioni future. Assofond ha attivati con la collaborazione di ENEA due progetti: la realizzazione di **Linee Guida** per lo sviluppo di una **Diagnosi Energetica nel settore delle Fonderie** e la costruzione degli Indicatori di Performance Energetica di Riferimento (benchmark). I due strumenti sono fondamentali per le imprese che vogliono ridurre i propri consumi: il primo strumento consente di misurare la propria performance energetica il secondo di paragonarlo con le medie di settore.





frutto della collaborazione con Tenova e Turboden.

L'illustrazione del percorso finora compiuto così come l'esposizione dei prossimi step sono stati oggetto della presentazione a due voci di **Silvia Ferrari dell'Enea** e **Maurizio Prando** dell'area **Servizio Ambiente e Sicurezza di Assofond**.

Giovanni Comboni, vicepresidente di AZA e consigliere di amministrazione di ORI Martin, ha posto come importante esempio di circolarità e di attenzione per l'ambiente l'impianto iRecovery che a breve entrerà in funzione nello stabilimento del produttore di speciali bresciano,



La preghiamo gentilmente di compilare il questionario di gradimento che trova in allegato: ci aiuterà a capire se le sue aspettative sono state soddisfatte e soprattutto come possiamo migliorare nell'organizzazione dei prossimi eventi associativi ([clicca qui per scaricare questionario](#))

GRAZIE A TUTTI PER ESSERE INTERVENUTI NUMEROSI ALLA NOSTRA ASSEMBLEA ANNUALE!

*Per qualsiasi osservazione sul presente documento e per la consegna dei questionari di gradimento debitamente compilati si prega di far riferimento a **Maria Pisanu** (m.pisanu@assofond.it tel. 02-48400967)*

Trezzano S/N, 18 Maggio 2016